

Codice DB1202

D.D. 9 aprile 2014, n. 60

**Approvazione a valenza territoriale del progetto definitivo inerente la realizzazione del nuovo ponte sul canale Langosco e della relativa deviazione di binario; opere in stralcio dal progetto definitivo denominato: "Accesso Malpensa-Novara. Potenziamento Linea Ferroviaria Novara-Seregno-Variante di Galliate".**

PREMESSO CHE

Con Delibera n. 21 del 18/03/2005, il CIPE, ai sensi del D.lgs n. 190/2002, ha approvato con prescrizioni, il progetto preliminare dell'intervento denominato: "Potenziamento Linea Ferroviaria Novara-Seregno – Variante di Galliate", facente parte del 1° programma delle opere strategiche ex L. n. 443/2001.

Nel 2007 Ferrovienord S.p.A., in qualità di proponente, ha sviluppato il progetto definitivo delle suddette opere e, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., lo ha trasmesso a tutte le amministrazioni interessate e ha richiesto alla Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la convocazione della Conferenza di Servizi ai fini dell'approvazione dello stesso da parte del CIPE.

Nell'ambito di tale procedura la Regione Piemonte ha acquisito, anche a mezzo di apposite CdS interne, i pareri con prescrizioni rilasciati dalle Amministrazioni interessate e ha espresso le valutazioni di propria competenza con D.G.R. n. 49-11141 del 30/03/2009; la citata delibera è stata quindi inoltrata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il prosieguo dell'iter procedurale, attualmente non concluso, in quanto risulta in corso la ricognizione delle diverse fonti di finanziamento possibili.

Nel progetto di cui sopra è compresa la realizzazione di un nuovo ponte sul canale Langosco affiancato all'esistente, in quanto uno degli obiettivi è l'eliminazione della criticità relativa a tale attraversamento, in corrispondenza del quale la linea è gravata da una limitazione della velocità a 60 km/h.

In seguito al grave ammaloramento delle strutture dell'attuale ponte sul canale Langosco, dovuto alla presenza di numerose lesioni strutturali nel solettone in calcestruzzo armato, è stato necessario operare un puntellamento; anche il fornice in mattoni presenta lesioni sulla sommità dell'arco e la campata principale è lesionata in corrispondenza delle pile di sostegno delle travi in acciaio.

In seguito a quanto sopra emerso, nelle more dell'approvazione dell'intero progetto da parte del CIPE, al fine di garantire la sicurezza e la continuità dell'esercizio ferroviario, Ferrovienord S.p.A., in accordo con le regioni Piemonte e Lombardia, ha ritenuto necessario provvedere alla realizzazione del nuovo ponte sul Naviglio Langosco e della relativa deviazione di binario, stralciando l'intervento dal progetto generale.

Pertanto Ferrovienord S.p.A., in attuazione di quanto previsto al punto n. 3 "Le procedure di approvazione e realizzazione del progetto FNME Novara – Vanzaghello", del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 24/02/2003 tra Regione Lombardia e Regione Piemonte, con nota prot. n. 7913 del 16/11/2012, ha chiesto alla Regione Lombardia l'approvazione del progetto definitivo in linea tecnico-economica, ed alla Regione Piemonte l'approvazione a valenza territoriale delle opere

relative alla realizzazione del nuovo ponte sul Naviglio Langosco e della relativa deviazione di binario.

Con la medesima nota Ferrovienord S.p.A. ha altresì comunicato alla Segreteria Tecnica del Ministero delle Infrastrutture di voler procedere allo stralcio delle predette opere dal progetto "Accesso Malpensa-Novara. Potenziamento Linea Ferroviaria Novara-seregno-Variante di Galliate" (CUP E11J04000000001).

La realizzazione del nuovo ponte sul naviglio Langosco e relativa deviazione di binario è prevista in area tutelata dall'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore, nella fascia di rispetto di 150 m. dalle sponde del Fiume Ticino a Galliate (NO), assoggettata a procedimento autorizzatorio di tipo ordinario per gli effetti dell'art. n. 146 del D.lvo n. 42 del 22/01/2004 e s.m.i., in quanto l'intervento non è compreso nell'elenco degli interventi di lieve entità, da realizzarsi su aree o immobili sottoposti alle norme di tutela per gli effetti di quanto disposto dalla parte III del Codice dei beni culturali e del paesaggio emanato con D.lvo n. 42 del 22/01/2004 e s.m.i., riportati nell'allegato n. 1 del D.P.R. n. 139 del 9/07/2010 e s.m.i., ovvero ai sensi dell'art. n. 1, comma n. 1 del D.P.R. stesso.

Con decreto n. 54 del 08/01/2013 la Regione Lombardia ha rilasciato l'approvazione in linea tecnica ed economica del progetto in oggetto, autorizzando l'utilizzo dei fondi di cui all'art. 10 della L. 297/78, per un importo pari a € 2.501.496,72, necessario a dare la copertura finanziaria dell'intervento.

Per poter procedere con il rilascio dell'autorizzazione a valenza territoriale, questi Uffici, con nota prot. n. 207/DB1202 del 14/01/2013, hanno richiesto alle seguenti Amministrazioni, Soggetti ed Enti territoriali competenti, che avevano espresso le proprie valutazioni nell'ambito delle procedure di cui alla L. 443/2001, svoltesi nel 2009 sull'intero progetto, la verifica e l'aggiornamento delle stesse alla luce della normativa attualmente vigente:

- Ministero per i Beni Culturali e Ambientali - Servizio II Qualità del paesaggio
- Regione piemonte - Direzione Ambiente
- Regione piemonte - Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, Settore Urbanistico Territoriale, Area Provincia di Novara
- Regione piemonte - Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste, Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico - Area di Torino, Cuneo, Novara e Verbania
- Regione piemonte - Direzione Attività produttive - Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva
- Regione piemonte - Direzione Agricoltura
- Provincia di Novara
- Comune di Galliate
- ARPA PIEMONTE - Dipartimento provinciale di Novara
- Ente Parco del Ticino Piemonte
- Associazione Irrigazione Est Sesia

Con nota del 15/01/2013 il Comune di Galliate, Settore Gestione del Territorio, Servizio Urbanistica ed Edilizia, ha attestato che il progetto del nuovo ponte affiancato all'esistente, da realizzarsi all'interno della fascia di rispetto ferroviaria, risulta conforme sia al PRGC 2005 vigente che al PRGC 2008 adottato, e ha evidenziato che l'intervento è posto all'interno dell'area di idoneità geomorfologica di classe IIIa e della fascia "B" del PAI, e con nota del 28/01/2013 ha

confermato il proprio parere favorevole, già recepito dalla DGR n. 49/11141 del 30/03/2009, alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

Con nota prot. n. 5586/ATO 3 del 18/01/2013 Arpa Piemonte ha confermato la validità delle proprie valutazioni già espresse nell'ambito della procedura di cui alla L. 443/2001, ed in particolare ha richiamato la rilevanza delle prescrizioni 9 e 47 e della raccomandazione f) contenute nella DGR n. 49/11141 del 30/03/2009;

Con nota prot. n. 1194/DB1613 del 29/01/2013 la Direzione Attività produttive, Settore Pianificazione e Verifica delle Attività estrattive, in merito al reperimento dei materiali, considerate le ridotte quantità necessarie per la realizzazione dell'intervento in oggetto, ha rimandato il proponente ai dettami di cui all'art. 11 del Documento di Programmazione delle Attività Estrattive, primo stralcio;

Con nota prot. n. 2959/DB0814 del 29/01/2013 la Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, Settore Gestione Beni Ambientali, ha confermato la validità delle proprie valutazioni già espresse nell'ambito della procedura di cui alla L. 443/2001, e ha evidenziato la ricadenza delle aree oggetto di intervento in ambiti territoriali sottoposti a tutela paesaggistica;

Con nota prot. n. 3171/DB0827 del 30/01/2013 la Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, Settore Progettazione, Assistenza, Copianificazione Province Novara e VCO, ha indicato la strumentazione urbanistica di riferimento per gli interventi in oggetto e ha demandato all'Ente di Gestione del Parco la verifica della conformità del progetto al Piano d'Area vigente/in salvaguardia.

Con nota prot. n. 307 del 29/01/2013 l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore, ha espresso il proprio Nulla Osta alla realizzazione dell'intervento in oggetto, nel rispetto delle prescrizioni contenute nella DGR n. 49/11141 del 30/03/2009;

Con nota prot. n. 2135 del 23/01/2013 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Generale per il Paesaggio, le belle Arti, l'Architettura e l'arte contemporanea, Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio, ai fini di poter emettere il proprio parere di competenza per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ha richiesto a Ferrovienord S.p.A. copia del progetto in argomento, corredato dall'aggiornamento della Relazione Paesaggistica prevista dal DPCM 12/12/2005; con la medesima nota ha altresì richiesto alle Soprintendenze territorialmente competenti, l'invio delle proprie valutazioni in merito alla richiesta di approvazione in stralcio del progetto in argomento;

Con nota prot. n. 5106 del 18/07/2013 Ferrovienord S.p.A ha provveduto alla trasmissione della documentazione progettuale integrativa richiesta dal suddetto Ministero;

In data 16/12/2013 il Comune di Galliate ha adottato ed emesso l'Autorizzazione Paesaggistica ordinaria n. 09/AP/2013, rilasciata in virtù della sub – delega ai comuni per gli effetti ed ai sensi dell'art. n. 3, comma n. 2 della L.R. Piemonte n. 32 del 01.12.2008 e s.m.i., secondo le modalità indicate dal "Codice dei beni culturali e del paesaggio", emanato con il D.lvo n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i.; tale autorizzazione è, per gli effetti del comma n. 4 dello stesso art. 146, atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli abilitativi legittimanti l'intervento urbanistico – edilizio.

Con nota prot. n. 33701 del 27/12/2013 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Generale per il Paesaggio, le belle Arti, l'Architettura e l'arte contemporanea, Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio, ha espresso il proprio parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del nuovo ponte sul Naviglio Langosco, quale intervento stralcio del progetto complessivo dell'Accesso Malpensa-Novara. Potenziamento linea ferroviaria Novara-Seregno-Variante di Galliate, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. La Società Ferrovienord S.p.A. comunicherà con congruo anticipo l'inizio di tutti gli interventi previsti, compresi quelli di impianto del cantiere, alle competenti Soprintendenze di Settore, come anche alla Direzione Generale per il Paesaggio, le belle Arti, l'Architettura e l'arte contemporanea.
2. In corso d'opera le soprintendenze di settore competenti potranno impartire ulteriori e maggiori prescrizioni, fatte salve le relative eventuali procedure autorizzative, per tutti gli interventi corollari al progetto non dettagliatamente illustrati nella documentazione presentata.
3. Saranno realizzati sondaggi per la prevenzione del rischio archeologico preventivi all'inizio dei lavori, compresi quelli di impianto del cantiere, nell'area interessata dalla deviazione del tracciato ferroviario ai sensi del D.lgs 12/04/2006, n. 163, "Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i., art. 96, da concordare con la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie.
4. In corso d'opera deve essere garantita l'assistenza archeologica costante da parte di operatori specializzati (i cui oneri saranno a carico del proponente) e sotto la direzione scientifica della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie, di tutte le opere di scavo, comprese quelle di impianto di cantiere, previste per la realizzazione del Nuovo Ponte sul naviglio Langosco.
5. Qualsiasi opera di scavo, anche superficiale e che possa compromettere la stratigrafia archeologica, eventualmente introdotta in variante agli elaborati presentati, sarà soggetta ad autorizzazione della competente Soprintendenza per i beni archeologici e all'assistenza archeologica di cui alla prescrizione n. 4.
6. Ai sensi dell'art. 90, "Scoperte fortuite", del D.lgs 42/2004 e s.m.i. qualora durante i lavori venissero casualmente ritrovati resti antichi, manufatti o elementi di natura archeologica, anche di apparente non interesse, dovranno essere immediatamente sospesi tutti i lavori in atto e se ne dovrà dare immediata comunicazione alla competente Soprintendenza per i beni archeologici, la quale se ne ravviserà la necessità, chiederà l'ampliamento delle indagini al fine di consentire una corretta ed adeguata documentazione e conservazione dei resti sepolti.
7. Devono essere rispettate tutte le prescrizioni impartite con l'Autorizzazione paesaggistica ordinaria ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 s.m.i. rilasciata dal Comune di Galliate il 16/12/2013.

Verificata la conformità delle opere alla disciplina urbanistica ed edilizia nel rispetto delle vigenti e specifiche Leggi e Regolamenti nazionali e locali come indicato nel Certificato di Conformità Urbanistica del Responsabile del Procedimento Urbanistico ed Edilizio del Comune di Galliate, emesso in data 15/01/2013, prodotto a seguito di specifica richiesta del Settore scrivente in data 27/12/2012, prot. n. 7564DB1202, e pervenuta al protocollo del Comune di Galliate con n. 113, in data 02/01/2013.

VISTI

il Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione Lombardia e Regione Piemonte in data 24/02/2003;

la DGR n. 75-10582 del 29/09/2003;

la delibera n. 21 del 18/03/2005 con la quale il CIPE ha approvato il progetto preliminare dell'intervento "Potenziamento linea ferroviaria Novara-Seregno – Variante di Galliate;

la DGR n. 49-11141 del 30/03/2009;

la nota della Direzione Trasporti della Regione Piemonte, Settore Reti Ferroviarie ed impianti Fissi n. 207/DB1202 del 14/01/2013;

il parere favorevole dell' Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore emesso in data 29/01/2013 con prot. n. 307;

il parere favorevole con prescrizioni del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Novara Alessandria e Verbano Cusio Ossola, emesso in data 20/08/2013, con prot. n. 10457 cl 34.19.04/42;

il certificato di conformità urbanistica ed edilizia del Responsabile del Procedimento Urbanistico ed Edilizio del Comune di Galliate emesso in data 15/01/2013;

il parere favorevole del Comune di Galliate emesso in data 28/01/2013;

il parere favorevole del Responsabile del Settore Gestione del Territorio del Comune di Galliate emesso in data 28/01/2013;

la nota di Arpa Piemonte prot. n. 5586/ATO 3 del 18/01/2013;

la nota della Direzione Attività produttive, Settore Pianificazione e Verifica delle Attività estrattive, prot. n. 1194/DB1613 del 29/01/2013;

la nota della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, Settore Gestione Beni Ambientali, prot. n. 2959/DB0814 del 29/01/2013;

la nota della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, Settore Progettazione, Assistenza, Copianificazione Province Novara e VCO, prot. n. 3171/DB0827 del 30/01/2013;

il Nulla Osta alla realizzazione dell'intervento rilasciato dall'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore, con nota prot. n. 307 del 29/01/2013;

l'Autorizzazione Paesaggistica ordinaria n. 09/AP/2013 rilasciata dal Comune di Galliate in data 16/12/2013;

il parere favorevole con prescrizioni emesso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Generale per il Paesaggio, le belle Arti, l'Architettura e l'arte contemporanea, Servizio IV, Tutela e qualità del paesaggio, con nota prot. n. 33701 del 27/12/2013;

IL DIRIGENTE

*determina*

di accertare che, effettuata la verifica di cui all'art. 25 della legge n. 210 del 17/05/1985, il progetto depositato da Ferrovienord S.p.A. in data 16/11/2012 con prot. n. 7913 ed integrato in data 11/10/2013 con prot. n. 7114, per la realizzazione del nuovo ponte sul Naviglio Langosco, quale intervento stralcio del progetto complessivo dell'Accesso Malpensa-Novara, potenziamento linea ferroviaria Novara-Seregno-Variante di Galliate, da realizzarsi all'interno della fascia di rispetto ferroviaria, per le considerazioni in premessa illustrate, è conforme alle prescrizioni ed ai vincoli delle norme degli strumenti urbanistici vigenti nel Comune di Galliate;

di rilasciare, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione Lombardia e Regione Piemonte in data 24/02/2003, l'approvazione a valenza territoriale delle suddette opere a condizione che siano recepite da Ferrovienord S.p.A. le prescrizioni esposte in premessa al presente atto, ivi compresi gli adempimenti relativi alla vigente normativa sulle emissioni in atmosfera, sulla valutazione di impatto acustico e sugli effetti urbanistico, territoriali e ambientali dell'opera, sottolineando che nessuna variazione potrà essere introdotta al progetto senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni interessate e comunque fatta salva l'osservanza di eventuali ulteriori prescrizioni regolamentari e legislative che disciplinino il suddetto intervento.

Il presente provvedimento è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati e prospettati lavori deve essere sottoposta a nuova approvazione; qualora i lavori siano iniziati nel quinquennio, si considera efficace per tutta la durata degli stessi e, comunque, per un periodo non superiore a ulteriori dodici mesi.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente  
Tommaso Turinetti